

Migranti del centro quarantena di Agrigento trasferiti dopo la sommossa, chiusa la struttura

Autore: Redazione

Data: 07 Ottobre 2020



“I migranti ospiti del centro quarantena del Villaggio Mosè di Agrigento, dopo quanto è accaduto ieri, sono stati trasferiti in un’altra struttura dove ultimeranno il periodo di sorveglianza sanitaria. Domani, le tre persone positive al [Coronavirus verranno trasferite a Palermo](#) dove saranno imbarcate sulla nave quarantena Aurelia. La struttura del Villaggio Mosè verrà pertanto chiusa”.

Lo ha reso noto il prefetto di Agrigento Maria Rita Cocciufa, dopo [i disordini che si sono registrati ieri sera](#) e durante la notte. Al momento, nella struttura del rione commerciale di Agrigento, restano soltanto le tre persone contagiate dal virus per le quali si sta procedendo ad organizzare, in maniera opportuna, il trasferimento e l’imbarco [sulla nave quarantena Aurelia](#) che è in rada di Palermo.

La scorsa notte un folto gruppo di migranti ha organizzato una rivolta nel centro di accoglienza di Agrigento.

Circa 65 migranti, per lo più tunisini, hanno dato vita alla rivolta nel centro di accoglienza di viale Cannatello al Villaggio Mosè, lanciando contro le forze dell'ordine estintori, reti dei letti, parti di finestre mandate in frantumi, pietre e altri oggetti di ogni genere. E' divampato anche un incendio dopo che i migranti hanno dato fuoco ai materassi tentando di lanciarli addosso agli agenti. Alcuni sono riusciti ad allontanarsi dal centro dove erano sottoposti alla quarantena. Feriti tre poliziotti del reparto mobile di Palermo.

“Questa notte si è verificata l'ennesima rivolta di migranti, hanno appiccato un incendio, aggredito i poliziotti con un lancio di oggetti di ogni genere ferendone tre, prima di allontanarsi nonostante fossero in quarantena”, rende noto Valter Mazzetti, segretario generale della Federazione sindacale della Polizia di Stato.

Alcuni dei migranti pare avessero finito il periodo di quarantena anti-Covid e, per l'intera giornata di ieri, hanno chiesto d'essere trasferiti in altre strutture. E' scoppiato il caos, nella tarda serata. I migranti hanno tentato – e pare che sei ci siano riusciti – la fuga, hanno lanciato reti di materassi e pezzi di finestre mandati in frantumi contro i poliziotti, così come dei materassi incendiati.

“Queste vicende si verificano con una frequenza allarmante, ma invece sono ormai vissute come fossero normali, e questo e' inaccettabile. La situazione attuale dovrebbe costringere a rivedere completamente **i sistemi di sorveglianza** in queste strutture che sono bombe ad orologeria sul piano anzitutto sanitario considerata l'emergenza coronavirus, ma anche sociale e dell'ordine e sicurezza pubblica – continua Mazzetti – Quel che più ci indigna e' l'apparente assoluta indifferenza per le condizioni di lavoro in cui operano le forze dell'ordine in questo settore, abbandonate completamente a rischi elevatissimi senza che si riesca a nascondere che la problematica della gestione dei migranti, aggravata enormemente dall'emergenza Covid19, viene scaricata totalmente sulle loro spalle. La politica dell'immigrazione compete a chi ci governa, ma non e' ammissibile fingere di poterla sostenere a prezzo della salute degli operatori in divisa”.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/agrigento/migranti-del-centro-quarantena-di-agrigento-trasferiti-dopo-la-sommossa-chiusa-la-struttura/556836/>

Generato il 11/06/2026